

rassegna stampa



Con il patrocinio gratuito del Comune di Roma



E con l'adesione di:



www.iosonolibera.it

Chi ti ha sostenuto maggiormente nel pensare alla trasposizione filmica?

Il gruppo, il nostro gruppo: Daniela Ricci (attrice e danzatrice, *nella foto sotto*), Gianluca Pirazzoli (compositore delle musiche), Loredana Paletta (design costumer). Da più di un anno lavoriamo insieme al progetto "liber" (book-trailers che Uno Mattina caffè ha trasmesso e trasmette). Di là delle "competenze specifiche", tra noi lo scambio è continuo: ognuno arricchisce il gruppo con il proprio background artistico e culturale e si arricchisce di quello degli altri. È un dare e avere continuo dal quale il gruppo trae forza e ispirazione.

Dov'è ambientato il docufilm (e il film)?

Ciò che in assoluto non voglio è che si possa identificare una regione con una realtà criminale: sono siciliano e quindi è automatico pensare alla mafia. In questo caso non vorrei che lo stesso avvenisse per l'usura. Dire: a Bari oppure a Napoli o a Padova esporrebbe quella località ad una fastidiosa identificazione. "Io sono Libera" è un non-luogo (in realtà una costante della mia scrittura). Può essere Catanzaro, come Genova, come Roma o come Pistoia. "Io sono Libera" è un simbolo, emblematico di una realtà molto ma molto diffusa che sta divorando buona parte del paese e vite umane.



Interviste Teatro (188)

Interviste Cinema (79)

Interviste Libri (226)

Interviste Arte (112)

Interviste Personaggi (73)

Interviste Musica (179)

Interviste La mia vita in un piatto (13)

Interviste Gastronomia (52)

Interviste Ambasciatori (10)

Interviste Scuola e Ricerca (28)

Cultura (1491)

Arte e Mostre (252)

Libri (360)

Società (245)

Sport (47)

Fattinternazionali (66)

Web (60)

Sondaggi (27)

Tv (427)

Cinema (310)

Teatro (578)

Musica (832)

Curiosità (13)

Canzonando: una canzone, uno scrittore (28)

Chiese e Spirito (33)

Cibo, Vino e Dintorni (67)

Mode-e-Modi (38)

Mestieri-e-Professioni (7)

Facebook-Sei-Tu (11)

Viaggi e Turismo (25)

Primi-Cittadini (39)

Concorso-Letterario-Torre-dell-Orologio (83)

PicasaAlbum (143)

Il nome della protagonista richiama solo il concetto della libertà o fa un qualche seppur indiretto riferimento all'associazione omonima?

È chiaramente legato al concetto di libertà, di essere liberi, appunto, di "rendersi liberi". Del resto - credo - che la stessa associazione di don Ciotti sia partita dallo stesso concetto: inevitabilmente, direi. Il rischio di una identificazione è forte ma non mi preoccupa: noi abbiamo in mente di dare il nostro contributo artistico a una lotta anti usura e anti estorsioni che istituzioni, sindacati, associazioni, singole persone, quotidianamente portano avanti. Per questo vorremmo raccogliere attorno al progetto (teatro, cinema, danza, cd, pubblicazione e fumetto) tutte queste "eroiche" - non lo dico retoricamente - figure istituzionali e non che sono in prima linea sensibilizzando così le persone e spingendo le vittime di questi odiosi fenomeni criminali a trovare la forza di denunciare.

Affidare una riflessione - prima teatrale e poi filmica - così forte socialmente a una donna è una scelta ben precisa che hai fatto come autore?

Oltre il mio personale impegno sociale e civile, un'altra caratteristica che ho come autore è quello di scrivere di donne. La gran parte dei miei testi hanno proprio come protagoniste le donne: "Segue comunicato" (sull'eversione anni '70), "Tempi moderni" (Premio Flaiano 2000), "Casa di bambola ovvero bambole di casa" (sulle bambole Barbie) per esempio. Questo per evitare di parlare di se stessi (rischio comune a tutti gli autori) e poi perché sono convinto che le donne hanno una sensibilità, una profondità di pensiero, delle potenzialità maggiori degli uomini. E poi è la donna che "crea" la vita, la "genera" e allora chi meglio di loro per "parlare" della vita?

Il sostegno e il contributo delle Istituzioni in che cosa soprattutto ti soddisfa di più?

Noi abbiamo cominciato a dialogare con le istituzioni: non vogliamo "solo" realizzare un film o uno spettacolo teatrale. Vogliamo che ciò avvenga in un contesto più ampio, avviare una campagna di sensibilizzazione sui fenomeni criminali in questione. Per noi è importante non tanto partecipare ad un bando, ottenere un finanziamento ma essere parte di un contest più ampio e far sì che le istituzioni stesse - con loro associazioni, sindacati, realtà diverse o anche i singoli individui, - siano parte del progetto. Questo ovviamente qualche problema lo crea. Si è fin troppo abituati a un soggetto che chiede un contributo, lo ottiene, ha più o meno successo e chi si è visto si è visto. Per noi non è così. Siamo parte di un mondo che si ribella all'usura e all'estorsione, lo vogliamo denunciare con gli strumenti artistici che ci sono propri; e vogliamo continuare a farlo anche dopo avere realizzato lo spettacolo, il film, il cd ecc ecc. chiuso il sipario, finita la proiezione, letto il testo vogliamo che le luci in sala non si spengano, il sipario non cali, le eccellenti musiche (del maestro Gianluca Pirazzoli) continuino come un'eco a propagarsi. La "torre d'avorio" dove rifugiarsi, il "tutti a casa" non ci appartiene. Come diceva Pasolini: "restare all'inferno con la marmorea volontà di capirlo". Siamo all'inferno e ci restiamo. "Mano alle pompe!". Giovanni Zambito.

© Riproduzione riservata

Libera è una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Una storia di grande coraggio che pone al centro della vicenda una donna, rappresentando una novità infatti poche sono le storie raccontate che hanno come oggetto l'usura e il racket e che vedono coinvolta la figura femminile. Questa lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione.

Il docufilm è arricchito dalle interviste a Susanna Camusso (segretario generale CGIL), Lino Busà (presidente SOS Impresa), da esponenti sindacali delle forze dell'ordine del SILP - cgil di Roma/Lazio, Marcello Cozzi (presidente dell'Associazione Libera), e dalle testimonianze delle vittime dell'usura e del racket delle estorsioni. La Questura di Roma ha messo a disposizione una volante con equipaggio in divisa. Il docufilm propone scene del film che verrà girato nel 2013.

L'intero progetto è prodotto da Musikè sas e dal gruppo Dogma Mediart srl e vede il sostegno di numerose ed importanti realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come: il SILP-CGL del Lazio (sindacato di Polizia), SOS Impresa, il Sindacato Nazionale Scrittori (CGIL), la Federazione Unitaria Italiana Scrittori, la UIL di Piacenza, Libera Miranese, la Web-TV, Edda Edizioni, e Unika (Accademia di danza, musica, teatro di Bari).



Sono iniziate le riprese del docufilm sul progetto "Io sono libera"

Added by Redazione on July 27, 2012.

Saved under Dietro lo schermo

Tags: Roma

0 votes, 0.00 avg. rating (0% score)

Sono iniziate le riprese del docufilm sul progetto "Io sono Libera" che verrà presentato il prossimo settembre a Venezia in occasione della Mostra del Cinema. Il docufilm rappresenta un'anticipazione del film la cui uscita è prevista nel 2013 e del lavoro teatrale di Alessandro Trigona, che ne è autore e regista, con debutto nella prossima stagione invernale. Il progetto vede come protagonisti Daniela Ricci e Mario Focardi oltre a Francesca De Caroli, Matteo Di Stasio, Alberto Di Stasio, Alessandra Cavallari, Mary Poltroni. Tutti professionisti anche se, a parte Alberto Di Stasio, non conosciuti al grande pubblico. La scelta non è casuale perché ciò che maggiormente interessa all'autore e porre l'attenzione della critica non sulle facce, ma sull'argomento di grande attualità e farsi portavoce, verso gli organi competenti, di maggiore attenzione su una realtà che colpisce una gran fetta della popolazione che ne resta vittima incosapevole. Le musiche, anch'esse originali, sono di Gianluca Pirazzoli e i costumi di Loredana Paletta.



Libera è una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Una storia di grande coraggio che pone al centro della vicenda una donna, rappresentando una novità infatti poche sono le storie raccontate che hanno come oggetto l'usura e il racket e che vedono coinvolta la figura femminile. Questa lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione.

Il docufilm è arricchito dalle interviste a Susanna Camusso (*segretario generale CGIL*), Lino Busà (*presidente SOS Impresa*), da esponenti sindacali delle forze dell'ordine del SILP - cgil di Roma/Lazio, Marcello Cozzi (*presidente dell'Associazione Libera*), e dalle testimonianze delle vittime dell'usura e del racket delle estorsioni. La Questura di Roma ha messo a disposizione una volante con equipaggio in divisa. Il docufilm propone scene del film che verrà girato nel 2013.

L'intero progetto è prodotto da Musikè sas e dal gruppo Dogma Mediart srl e vede il sostegno di numerose ed importanti realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni

ECO CINEMA

Ritratti e Biografie

Al via le riprese di 'Io sono libera'

Il progetto su usura e racket sarà presentato a Venezia

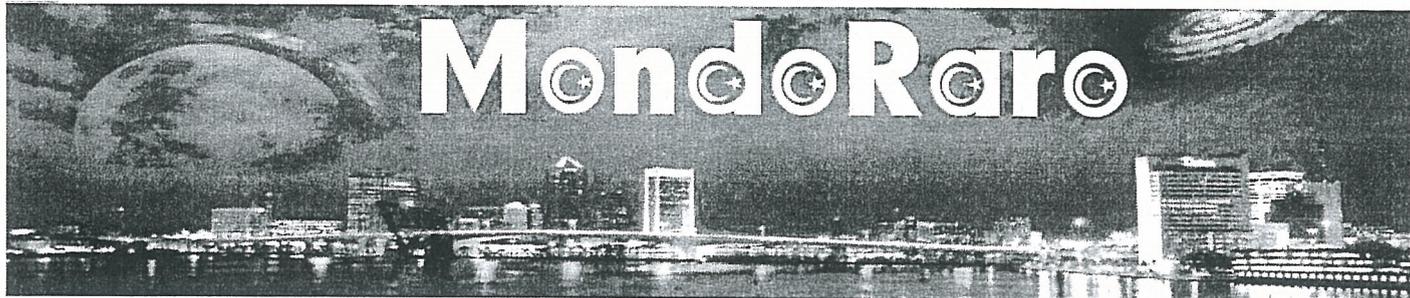
1



Sono iniziate le riprese del docufilm 'Io sono Libera', progetto sull'usura, che sarà presentato a settembre alla Mostra del Cinema di Venezia. Il docufilm rappresenta un'anticipazione della data effettiva prevista nel 2013 e del lavoro teatrale di Alessandro Trigona, che ne è autore e regista, con debutto nella prossima stagione invernale.

Nel cast figurano Daniela Ricci e Mario Focardi oltre a Francesca De Caroli, Matteo Di Stasio, Alberto Di Stasio, Alessandra Cavallari, Mary Poltroni.

Giulia Surace



Sono iniziate le riprese del docufilm sul progetto "Io sono libera"

Added by Redazione on 27/07/2012.

Saved under News dal mondo del cinema e della tv

Sono iniziate le riprese del **docufilm sul progetto "Io sono Libera"** che verrà presentato il prossimo settembre a **Venezia in occasione della Mostra del Cinema**. Il docufilm rappresenta un'anticipazione del film la cui uscita è prevista nel 2013 e del lavoro teatrale di **Alessandro Trigona**, che ne è **autore e regista**, con debutto nella prossima stagione invernale. Il progetto vede come protagonisti **Daniela Ricci e Mario Focardi** oltre a **Francesca De Caroli, Matteo Di Stasio, Alberto Di Stasio, Alessandra Cavallari, Mary Poltroni**. Tutti professionisti anche se, a parte Alberto Di Stasio, non conosciuti al grande pubblico. La scelta non è casuale perché ciò che maggiormente interessa all'autore e porre l'attenzione della critica non sulle facce, ma sull'argomento di grande attualità e farsi portavoce, verso gli organi competenti, di maggiore attenzione su una realtà che colpisce una gran fetta della popolazione che ne resta vittima incosapevole. Le musiche, anch'esse originali, sono di **Gianluca Pirazzoli** e i costumi di **Loredana Paletta**.



Libera è una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Una storia di grande coraggio che pone al centro della vicenda una donna, rappresentando una novità infatti poche sono le storie raccontate che hanno come oggetto l'usura e il racket e che vedono coinvolta la figura femminile. Questa lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'**usura**, in forte espansione, e del **racket dell'estorsione**.

Il docufilm è arricchito dalle **interviste a Susanna Camusso (segretario generale CGIL), Lino Busà (presidente SOS Impresa)**, da esponenti sindacali delle forze dell'ordine del **SILP - cgil di Roma/Lazio, Marcello Cozzi (presidente dell'Associazione Libera)**, e dalle testimonianze delle **vittime** dell'usura e del racket delle estorsioni. La **Questura di Roma ha messo a disposizione una volante con equipaggio in divisa**. Il docufilm propone scene del film che verrà girato nel 2013.

L'intero progetto è prodotto da **Musikè sas** e dal gruppo **Dogma Mediart srl** e vede il sostegno di numerose ed importanti realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come: il **SILP-CGL del Lazio (sindacato di Polizia)**, **SOS Impresa**, il **Sindacato Nazionale Scrittori (CGIL)**, la **Federazione Unitaria Italiana Scrittori**, la **UIL di Piacenza**, **Libera Miranese**, la **Web-TV, Edda Edizioni**, e **Unika (Accademia di danza, musica, teatro di Bari)**.

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

Lun 30
Luglio
2012

La Provincia di Varese Homepage
MORINI RENT



VARESE
Via Paschiera 20

MALPENSA (Aeroporto)
Via Giusti 101 - Somma Lombardo

LEGNANO
Via per Canegrate 18

Rimani aggiornato! Puoi essere avvisato quando viene inserita una notizia di **tuo interesse**:

- [Aggiungi avvisi con gli argomenti di tuo interesse »](#)

Al via le riprese del docu-film dell'antiusura «Io sono Libera»

Consiglia Alessandro Trigona e altri 6 consigliano questo elemento.

Tweet 0

ROMA Sono iniziate le riprese del docufilm "Io sono Libera", progetto sull'usura, che sarà presentato a settembre alla Mostra del Cinema di Venezia. Il docufilm rappresenta un'anticipazione del film la cui uscita è prevista nel 2013 e del lavoro teatrale di Alessandro Trigona, che ne è autore e regista, con debutto nella prossima stagione invernale.

Protagonisti Daniela Ricci e Mario Focardi oltre a Francesca De Caroli, Matteo Di Stasio, Alberto Di Stasio, Alessandra Cavallari, Mary Poltroni.

Libera è una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Una storia di grande coraggio che pone al centro della vicenda una donna. Questo lavoro fa parte di un progetto più ampio e complesso che, partendo dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione.

Il docufilm è arricchito dalle interviste a Susanna Camusso (segretario generale Cgil), Lino Busà (presidente Sos Impresa), da esponenti sindacali delle forze dell'ordine del Silp - Cgil di Roma/Lazio, Marcello Cozzi (presidente dell'Associazione Libera) e dalle testimonianze delle vittime dell'usura e del racket delle estorsioni.

© riproduzione riservata

Orobie



Piani dell'Avaro -



Profondo rosso



Luna



Val Canali - winter 2012



direzione Grignone



Val Roseg

© COPYRIGHT 2012 - La Provincia S.p.A. Editoriale (p.iva. 00190490136) - E' vietata la riproduzione anche parziale.

la Biennale di Venezia

69. Mostra
Internazionale
d'Arte
Cinematografica

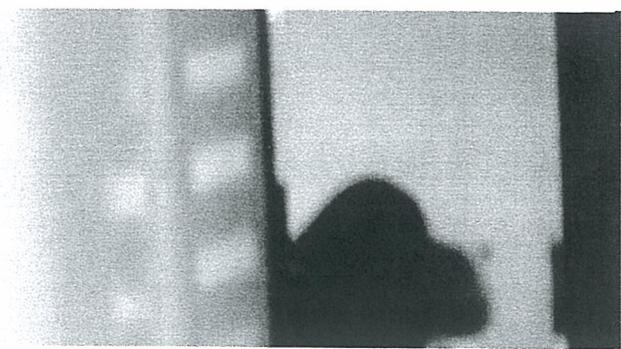


**MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA**
la Biennale di Venezia 2012

**VENICE FILM MARKET
INDUSTRY OFFICE**

DIGITAL VIDEO LIBRARY CATALOGUE

Venezia
29.08 / 08.09 2012
www.labiennale.org



Io sono libera (*Venice Film Market*) Alessandro Trigona

Synopsis Alla morte per infarto di Rocco, la moglie, Libera (una donna di trentacinque anni, insegnante di danza e madre di una bambina, Martina, di dieci) subentra nella gestione del bar del marito nella periferia di una indefinita città italiana.

Di là del dolore per la perdita del coniuge, per Libera comincia un periodo piuttosto difficile e complesso. Non potendo svolgere una doppia attività, Libera decide di rinunciare all'insegnamento di danza per occuparsi, invece, della gestione dell'esercizio.

Donna forte e volitiva, si dedica con grande attenzione alla nuova attività cercando contemporaneamente di alleviare il dolore della figlia per la perdita del padre. Presto, però, per Libera la situazione precipita.

Un ambiguo personaggio, Mario, infatti, comincia a frequentare il locale e a insidiarla con sempre maggiore insistenza. Presto l'uomo si rivela essere l'esattore di un giro di usura e di estorsione. Mario vuole da Libera quello che il marito, Rocco, gli doveva. Non è dato sapere se si tratta di usura o estorsione, ma, di fatto, Libera si trova ad essere pesantemente minacciata e, una sera, aggredita.

In un primo momento, Libera cede al ricatto. Liquidata i fidati collaboratori del marito, Marco e Katia, come impostole, e assume l'amante di Mario. Ma sempre più Libera si rende conto di non essere più padrona della propria vita e, quando a causa della tensione crescente, perde anche l'affetto della figlia, reagisce e, grazie anche all'aiuto di un poliziotto che sta conducendo un'indagine, trova la forza di denunciare tutto facendo arrestare i suoi aguzzini.

Io sono libera, 45', Italy, 2012/2013

Fiction

With

Daniela Ricci, Mario Fucardi, Matteo di Stasio, con la partecipazione straordinaria di Alberto di Stasio

Producer

Gianluca Vania Pirazzoli / Loredana Paletta (Musikè s.a.s.)

Territories and Rights Availabilities

Worldwide

Sales

Company Address

via di Porta Pinciana n° 36, 00187 Rome
ph. +39 3356204127
fax
musike@gianlucapirazzoli.it

In Venice

Gianluca Vania Pirazzoli
musike@gianlucapirazzoli.it
mob. +39 3356204127

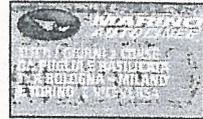
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Lunedì 5 marzo 2012

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,20
Con MyPaper Gazzetta € 1,70

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1867

www.lagazzettadelmezzogiorno.it



«Io sono Libera», domani si presenta un docu-film contro l'usura e il racket Con la regia di Alessandro Trigona, protagonista Daniela Ricci

Domani, alle ore 17, presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office della 69° Festival di Venezia verrà presentato il docu-film *Io sono Libera*. Interverranno: **Gianluca Pirazzoli**, produttore del film, il regista e autore **Alessandro Trigona**, **Daniela Ricci**, protagonista femminile. Il docu-film rappresenta un'anticipazione del film la cui uscita è prevista nel 2013 e del lavoro teatrale di Alessandro Trigona, che ne è autore e

regista, con debutto nella prossima stagione invernale.

Il progetto vede come protagonisti, con Daniela Ricci, **Mario Focardi** oltre a **Francesca De Caroli**, **Matteo Di Stasio**, **Alberto Di Stasio**, **Alessandra Cavallari**, **Mary Poltroni**. Le musiche, anch'esse originali, sono di **Gianluca Pirazzoli** e i costumi di **Loredana Paletta**.

La protagonista, *Libera*, è una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima

dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Una storia di grande coraggio, un tema non molto narrato.

Il docu-film è arricchito dalle interviste a **Susanna Camusso** (segretario generale CGIL), **Lino Busà** (presidente SOS Impresa), a esponenti sindacali delle forze dell'ordine, a **Marcello Cozzi** (presidente dell'Associazione Libera), e dalle testimonianze delle vittime dell'usura e del racket. La Questura di Roma ha messo a disposizione una volante con equipaggio in divisa.

L'intero progetto è prodotto da «Musikè sas» e dal gruppo «Dogma Mediar srl» e vede il sostegno di numerose ed importanti realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come (tra le quali anche Unika, Accademia di danza, musica, teatro di Bari).



Pinuccio Post

Emilio Fede fonda un partito: «Vogliamo Vivere». La realtà supera la satira.

Alessio Giannone

Messaggi Aggiungere Commenti

Venezia 69, docufilm 'Io sono Libera' sulla lotta all'usura

Tags: Venezia 69 , Venezia , festival , Cinema , Gianluca Pirazzoli

Consiglia **31**

Tweet **1**

Invia ad un amico

Stampa



Venezia, 31 ago. (LaPresse) - Sarà presentato domani, sabato 1 settembre, il docufilm 'Io sono Libera', storia di denuncia e lotta all'usura. L'appuntamento è alle 17 presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office della 69esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (Hotel Excelsior, terzo piano - Lido di Venezia). Interverranno il produttore Gianluca Pirazzoli, il regista e autore Alessandro Trigona, e la protagonista femminile Daniela Ricci, oltre ad esponenti autorevoli di istituzioni ed associazioni di categoria. Il mediometraggio è l'anticipazione del film che verrà realizzato nella primavera 2013 e della pièce teatrale di Alessandro Trigona, che ne è autore e regista.

"È un tema che mi tocca da vicino - spiega Gianluca Pirazzoli, presidente della Musikè Produzioni - perché io stesso sono stato vittima di estorsione". Avvicinato da malviventi che

minacciavano di ritorsioni se non avesse pagato, Pirazzoli si è rivolto alle forze dell'ordine. "Li ho fatti arrestare - racconta - presentandomi con i carabinieri in borghese, proprio come si vede nei film. Ma è tutt'altra cosa quando accade nella vita reale".

La vicenda lo ha spinto a produrre 'Io sono Libera', perché possa essere da esempio e da stimolo per opporsi al fenomeno. "C'è tutto un mondo vittima di usura ed estorsione - spiega ancora - e le vittime arrivano a sentirsi colpevoli. Invece bisogna combattere e denunciare queste situazioni. 'Io sono Libera' è un messaggio per reagire, uno spunto per una speranza". È la storia di Libera, una donna che dopo la morte del marito si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Il docufilm fa parte di un progetto più ampio che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione. Le riprese del film si terranno nella primavera 2013 a Roma e in Puglia.

I protagonisti di 'Io sono Libera' sono Daniela Ricci, Mario Focardi e Alberto Di Stasio. Le musiche sono dello stesso Gianluca Pirazzoli e i costumi di Loredana Paletta. "Abbiamo molti sostenitori - racconta ancora Pirazzoli - la Cgil, Sos Impresa, l'associazione Libera e la polizia di Stato, che ci ha permesso di seguirne le attività".

Il docufilm è arricchito da diverse interviste, tra cui al segretario generale Cgil Susanna Camusso, al presidente Sos Impresa Lino Busà, Luigi Ciatti delegato alle politiche di contrasto ai fenomeni criminali del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, da esponenti sindacali delle forze dell'ordine del Silp-Cgil di Roma/Lazio, al vice-presidente dell'associazione Libera Marcello Cozzi, e dalle testimonianze delle vittime del racket delle estorsioni. La questura di Roma ha messo a disposizione una volante con equipaggio in divisa.

L'intero progetto è prodotto da Musikè sas e da Dogma Mediart srl e vede il sostegno di numerose realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come il Silp-Cgil del Lazio (sindacato di Polizia), Sos Impresa, il sindacato nazionale scrittori (Cgil), la Federazione Unitaria Italiana Scrittori, la Uil di Piacenza, la Web-TV, Edda Edizioni, e Unika (Accademia di danza, musica, teatro di Bari).

Pubblicato il 31 agosto 2012



A work of Persol
persol.com



CINEMEDIA



[Io sono Libera](#)

Venezia è Libera

Sabato 1 Settembre 2012

Sarà presentato oggi alla Mostra la docufiction contro l'usura. Una preview del film che uscirà nel 2013

Sarà presentato oggi pomeriggio alla Mostra (ore 17, presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office) il docu-film *Io sono Libera* di Alessandro Trigona. Si tratta di una preview del film che arriverà nelle sale nel 2013 e del lavoro teatrale dello stesso Trigona. *Io sono Libera* è incentrato su una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Questo lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno

dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione. La protagonista del film è Daniela Ricci, che interverrà alla presentazione di oggi pomeriggio insieme al regista e al produttore Gianluca Pirazzoli.

La redazione



Venezia 69, docufilm 'Io sono Libera' sulla lotta all'usura

Venezia, 31 ago. (LaPresse) - Sar  presentato domani, sabato 1 settembre, il docufilm 'Io sono Libera', storia di denuncia e lotta all'usura. L'appuntamento   alle 1 presso lo Spazio Incontri del Veni Film Market/Industry Office della 69esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (Hotel Excelsior, terzo piano - Lido di Venezia). Interverranno il produttore Gianluca Pirazzoli, il ..



Venezia 69, premiere di 'The iceman', Winona Ryder incanta tutti

Venezia, 31 ago. (LaPresse/AP) - Alcune delle celebrit  pi  impo- di Hollywood, come Winona Ryder, Ray Liotta e Michael Shannon hanno calcato il red carpet al Festival del Cinema di Venezia in occasione della premiere del nuovo thriller 'The Iceman'. Nel film, appartiene alle pellicole fuori concorso, hanno inoltre recitato att- del calibro di David Schwimmer e Chris Evans, cui si aggiungono apparizioni di Stephen Dorff e James Franco. Winona Ryder ha se-

dubbio catalizzato l'attenzione ...

Venezia 69, Bellocchio, Cipri  e Comencini gli italiani in concorso

Roma, 26 lug. (LaPresse) - 'La bella addormentata' di Marco Bellocchio, 'E' stato il figlio' di Daniele Cipri  e 'Un giorno speciale' di Francesca Comencini sono i tre film italiani selezionati per il concorso internazionale della 69esima Mostra del cinema di Venezia, che si terr  dal 29 agosto all'8 settembre, al Lido di Venezia, sotto la direzione di Alberto Barbera. Il cartellone dei film in programma   stato presentato oggi a Roma. Oltre ai tre in gara alla 69esima Mostra internazionale del cinema di ...



Mostra Venezia apre con 'The Reluctant Fundamentalist' di Mira Nair

Venezia, 22 lug. (LaPresse) - 'The Reluctant Fundamentalist', il n- film diretto dalla regista indiana Mira Nair,   il film di apertura - f Concorso - della 69esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (29 agosto - 8 settembre 2012), dire- da Alberto Barbera e organizzata dalla Biennale presieduta da Pa-

Venezia 69, docufilm 'Io sono Libera' sulla lotta all'usura

Tags: Venezia 69 , Venezia , festival , Cinema , Gianluca Pirazzoli

Tweet

 Invia ad un amico  Stampa



Venezia, 31 ago. (LaPresse) - Sarà presentato domani, sabato 1 settembre il docufilm 'Io sono Libera', storia di denuncia e lotta all'usura. L'appuntamento è alle 17 presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office della 69esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (Hotel Excelsior, terzo piano - Lido di Venezia). Interverranno il produttore Gianluca Pirazzoli, il regista e autore Alessandro Trigona, e la protagonista femminile Daniela Ricci, oltre ad esponenti autorevoli di istituzioni ed associazioni della categoria. Il mediometraggio è l'anticipazione del film che verrà realizzato nella primavera 2013 e de-
scritto da una
piece teatrale di Alessandro Trigona, ne è autore e regista.

"È un tema che mi tocca da vicino - spiega Gianluca Pirazzoli, presidente della Musikè Produzioni - perché io stesso sono stato vittima di estorsioni. Avvicinato da malviventi che

minacciavano di ritorsioni se non avesse pagato, Pirazzoli si è rivolto alle forze dell'ordine. "Li ho fatti arrestare - racconta - presentandomi con i carabinieri in borghese, proprio come si vede nei film. È tutt'altra cosa quando accade nella vita reale".

La vicenda lo ha spinto a produrre 'Io sono Libera', perché possa essere da esempio e da stimolo a opporsi al fenomeno. "C'è tutto un mondo vittima di usura ed estorsione - spiega ancora - e le vittime arrivano a sentirsi colpevoli. Invece bisogna combattere e denunciare queste situazioni. 'Io sono Libera' è un messaggio per reagire, uno spunto per una speranza". È la storia di Libera, una donna che dopo la morte del marito si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Il docufilm fa parte di un progetto più ampio che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante a una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione. Le riprese del film si terranno nella primavera 2013 a Roma e in Puglia.

I protagonisti di 'Io sono Libera' sono Daniela Ricci, Mario Focardi e Alberto Di Stasio. Le musiche sono dello stesso Gianluca Pirazzoli e i costumi di Loredana Paletta. "Abbiamo molti sostenitori -

racconta ancora Pirazzoli - la Cgil, Sos Impresa, l'associazione Libera e la polizia di Stato, che ci ha permesso di seguirne le attività".

Il docufilm è arricchito da diverse interviste, tra cui al segretario generale Cgil Susanna Camusso, presidente Sos Impresa Lino Busà, Luigi Ciatti delegato alle politiche di contrasto ai fenomeni criminali del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, da esponenti sindacali delle forze dell'ordine del -Cgil di Roma/Lazio, al vice-presidente dell'associazione Libera Marcello Cozzi, e dalle testimoniar delle vittime del racket delle estorsioni. La questura di Roma ha messo a disposizione una volante equipaggio in divisa.

L'intero progetto è prodotto da Musikè sas e da Dogma Mediart srl e vede il sostegno di numerose realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come il Silp-Cgil del Lazio (sindacato di Polizia), Sos Impresa, il sindacato nazionale scrittori (Cgil), la Federazione Unitaria Italiana Scrittori, la Uil di Piacenza, la Web-TV, Edda Edizioni, e Unika (Accademia di danza, music teatro di Bari).

Pubblicato il 31 agosto 2012

Voto medio: 5.0 (2 voti)

© Copyright LaPresse - Riproduzione riser

- [Banche Dati](#)
- [Corsi e Convegni](#)
- [Servizi On Line](#)
- [Fotografia](#)
- [Film e DVD](#)
- [Vini Esclusivi](#)

[Notizie](#)[Impresa&Territori](#)[Norme e Tributi](#)[Finanza](#)[Commenti&Inchieste](#)[Tecnologie](#)[Cultura-Domenica](#)

- [Arte](#)
- [Cinema](#)

[Tweét](#) [Libri](#)

- [Musica](#)
- [Teatro e danza](#)
- [L Magazine](#)
- [Junior](#)

NEWS [Attuali](#) di [Cinematografo.it](#)

- [Nòva](#)



1

01 settembre 2012

Venezia è *Libera*

Sarà presentato oggi alla Mostra la docufiction contro l'usura. Una preview del film che uscirà nel 2013

Sarà presentato oggi pomeriggio alla Mostra (ore 17, presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office) il docu-film *Io sono Libera* di Alessandro Trigona. Si tratta di una preview del film che arriverà nelle sale nel 2013 e del lavoro teatrale dello stesso Trigona. *Io sono Libera* è incentrato su una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Questo lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione. La protagonista del film è Daniela Ricci, che interverrà alla presentazione di oggi pomeriggio insieme al regista e al produttore Gianluca Pirazzoli.

CGIL

CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro

Legalità: al festival di Venezia il docu-film 'Io sono libera' con intervista a Camusso

30/08/2012 *Condividi su:*  

Il tema della legalità e della sicurezza alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia con il docu-film 'Io sono Libera' che verrà presentato sabato 1 settembre alle ore 17 presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office della 69 (Hotel Excelsior, 3° piano - Lido di Venezia).

Il fim, diretto da Alessandro Trigona e prodotto da Gianluca Pirazzi, è arricchito dalle interviste al Segretario Generale della CGIL, Susanna Camusso.

Protagonista del docu-film è Libera una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Una storia di grande coraggio che pone al centro della vicenda una donna, rappresentando, proprio per questo, una novità assoluta. Questa lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione.

L'intero progetto è prodotto da Musikè sas e da Dogma Mediart srl e vede il sostegno di numerose ed importanti realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come: il SILP-CGL del Lazio (sindacato di Polizia), SOS Impresa, il Sindacato Nazionale Scrittori (CGIL), la Federazione Unitaria Italiana Scrittori, la UIL di Piacenza, la Web-TV, Edda Edizioni, e Unika (Accademia di danza, musica, teatro di Bari), oltre a numerosi singoli cittadini.

[Legalità e sicurezza]

CGIL Nazionale - Corso d'Italia 25 - 00198 Roma - www.cgil.it

[Leggi tutto...](#)

[Conferenza stampa del Movimento dei Forconi \(Ferro-Scarlata\) a Palermo, 10 febbraio 2012](#)

Domenica 12 Febbraio 2012

alt="" INDICE ARGOMENTI

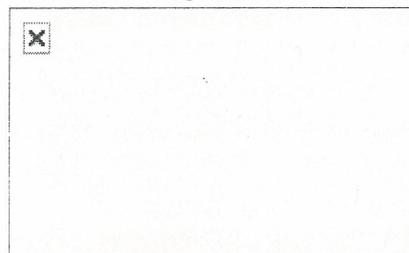
[Leggi tutto...](#)

A VENEZIA LA PRESENTAZIONE DEL DOCU FILM "IO SONO LIBERA"

[Alto Belice - Alto Belice News](#)

Scritto da Cittanuovecorleone blogspot

Venerdì 31 Agosto 2012 02:03



Alessandro Trigona autore e regista di "Io sono Libera"

Sabato 1 settembre, alle ore 17.00, presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office della 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (Hotel Excelsior, 3° piano – Lido di Venezia) verrà presentato il docu film "Io sono Libera". Interverranno: **Gianluca Pirazzoli**, produttore del film, il regista e autore **Alessandro Trigona**, **Daniela Ricci**, protagonista femminile, oltre ad **esponenti autorevoli di istituzioni ed associazioni di categoria**. Il docufilm rappresenta un'anticipazione del film la cui realizzazione è prevista nel 2013 e del lavoro teatrale di **Alessandro Trigona**, che ne è autore e regista, con debutto nella prossima stagione invernale.

Il progetto vede come protagonisti **Daniela Ricci e Mario Focardi** oltre a **Alberto Di Stasio, Matteo Di Stasio, Francesca Occhipinti, Alessandra Cavallari, Mary Poltroni, Loredana Paletta**. Tutti professionisti anche se, a parte Alberto Di Stasio, non conosciuti al grande pubblico. La scelta non è casuale perché ciò che maggiormente interessa all'autore e porre l'attenzione della critica e del pubblico non sugli interpreti, ma sull'argomento di grande attualità e farsi portatore di una maggiore attenzione su una realtà che colpisce una parte non indifferente della popolazione. Le musiche, anch'esse originali, sono di **Gianluca Pirazzoli** e i costumi di **Loredana Paletta**.

Libera è una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Una storia di grande coraggio che pone al centro della

vicenda una donna, rappresentando, proprio per questo, una novità assoluta. Questa lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'**usura**, in forte espansione, e del **racket dell'estorsione**.

Il docufilm è arricchito dalle interviste a **Susanna Camusso** (*segretario generale CGIL*), **Lino Busà** (*presidente SOS Impresa*), **Luigi Ciatti** delegato alle politiche di contrasto ai fenomeni criminali del Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, da **esponenti sindacali delle forze dell'ordine del SILP – CGIL di Roma/Lazio**, **Marcello Cozzi** (*vice-presidente dell'Associazione Libera*), e dalle testimonianze delle **vittime** del racket delle estorsioni. La **Questura di Roma ha messo a disposizione una volante con equipaggio in divisa**. Il docufilm propone scene dallo spettacolo teatrale e del film che verrà girato nel 2013.

L'intero progetto è prodotto da **Musikè sas** e da **Dogma Mediart srl** e vede il sostegno di numerose ed importanti realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come: il **SILP-CGL del Lazio** (*sindacato di Polizia*), **SOS Impresa**, il **Sindacato Nazionale Scrittori** (CGIL), la **Federazione Unitaria Italiana Scrittori**, la **UIL di Piacenza**, la **Web-TV**, **Edda Edizioni**, e **Unika** (*Accademia di danza, musica, teatro di Bari*), oltre a numerosi singoli cittadini.

Ufficio Stampa: Ennio Salomone - Cell. **338.9458111** - E-mail: ennio.salomone@gmail.com

[Vai alla Fonte](#)

[Tweet](#)

-  [Condividi](#)
 -  [Twitter](#)
 -  [Digg](#)
 -  [Del.icio.us](#)
 -  [Reddit](#)
 -  [StumbleUpon](#)
 -  [Yahoo](#)
 -  [TechNotizie](#)
 -  [Tuttoblog](#)
 -  [Fai](#)
 -  [Googlize this](#)
 -  [SegnaloItalia](#)
 -  [Facebook](#)



avviso pubblico

Enti locali e Regioni
per la formazione civile
contro le mafie.



Ieri è stato commemorato il ventunesimo anniversario dell'omicidio dell'imprenditore palermitano Libero Grassi, ucciso da Cosa nostra il 29 agosto del 1991, davanti la sua abitazione in via Alfieri, a Palermo. Grassi pagò con la vita il suo "no" alle richieste di "pizzo" da parte della criminalità organizzata, le sue denunce pubbliche del fenomeno del racket che da tempo aveva preso di mira la sua azienda tessile, la Sigma. La giornata di commemorazioni è stata aperta con una cerimonia, alle 7.45, in via Alfieri. Nel pomeriggio, alle 16.30, l'avvio della manifestazione vera e propria, con numerose iniziative, a cui ha partecipato **Sos -Impresa Confesercenti**.

"L'omicidio di Libero Grassi ha rappresentato uno dei picchi della furia mafiosa contro chi osava reagire alla violenza ed al ricatto criminale. La commemorazione dell'anniversario della sua morte - sottolinea Confesercenti - non dimostra solo una rituale e doverosa attenzione a chi ha sacrificato la vita per contrastare il crimine e per affermare la legalità, ma è anche il riconoscimento di chi perseguiva un sogno ed il preciso obiettivo di riportare la Sicilia ed il Mezzogiorno alla normalità. Libertà d'impresa, sviluppo economico, a partire dal turismo, dalla qualità della vita nei centri urbani, dalle pubbliche amministrazioni efficienti, dalla politica non condizionata dalla mafia sono le condizioni necessarie per far ripartire lo sviluppo nel Mezzogiorno. L'elenco potrebbe continuare all'infinito, ma noi lo racchiudiamo nella parola "legalità".

Mafie, i padroni della crisi Perché i boss non fanno crac Di Roberto Saviano (La Repubblica)



La crisi è un business planetario per le mafie. I clan criminali entrano di prepotenza nelle banche Usa per riciclare milioni di dollari. In Grecia approfittano della corruzione e fanno affari coi carburanti. In Spagna si infiltrano nel mercato immobiliare e puntano ai profitti colossali come il progetto Eurovegas. Un'economia sporca che si mimetizza nei santuari della grande finanza

L'Italia, purtroppo, non fa eccezione. La mafia italiana ogni anno (**rapporto SOS impresa**) può contare su una liquidità di 65 miliardi con un utile di circa 25 miliardi superiore all'ultima manovra finanziaria italiana. Le organizzazioni mafiose incidono direttamente sul mondo dell'impresa per 100 miliardi, pari al 7% del Pil nazionale. Tutti soldi di cui Stato e cittadini onesti vengono privati, e che finiscono invece nelle tasche dei mafiosi.

A Venezia la presentazione del docu film "Io sono Libera"



MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA la Biennale di Venezia 2012

Sabato 1 settembre, alle ore 17.00, presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office della 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (Hotel Excelsior, 3° piano - Lido di Venezia) verrà presentato il docu film "Io sono Libera". Interverranno: Gianluca Pirazzoli, produttore del film, il regista e autore Alessandro Trigona, Daniela Ricci, protagonista femminile, oltre ad esponenti autorevoli di istituzioni ed associazioni di categoria. Il docufilm

rappresenta un'anticipazione del film la cui realizzazione è prevista nel 2013 e del lavoro teatrale di Alessandro Trigona, che ne è autore e regista, con debutto nella prossima stagione invernale. Il progetto vede come protagonisti Daniela Ricci e Mario Focardi oltre a Alberto Di Stasio, Matteo Di Stasio, Francesca Occhipinti, Alessandra Cavallari, Mary Poltroni, Loredana Paletta. Tutti professionisti anche se, a parte Alberto Di Stasio, non conosciuti al grande pubblico. La scelta non è casuale perché ciò che maggiormente interessa all'autore e porre l'attenzione della critica e del pubblico non sugli interpreti, ma sull'argomento di grande attualità e farsi portatore di una maggiore attenzione su una realtà che colpisce una parte non indifferente della popolazione. Le musiche, anch'esse originali, sono di Gianluca Pirazzoli e i costumi di Loredana Paletta.

Consiglio Nazionale di SOS Impresa

E' convocato per Venerdì 14 settembre alle ore 11,30, presso la sede sociale in via Nazionale 60, sala Esposizioni", il Consiglio Nazionale di SOS Impresa con il seguente o.d.g:

1. "Le prospettive del movimento antiracket ed antiusura in Italia. Il ruolo e la funzione di Sos Impresa in Rete per la Legalità".
 2. Adempimenti organizzativi e avvio della Campagna di sostegno.
 3. Costituzione di Parte civile.
 4. Varie ed eventuali
- Vista l'importanza della riunione si raccomanda la massima partecipazione e puntualità.

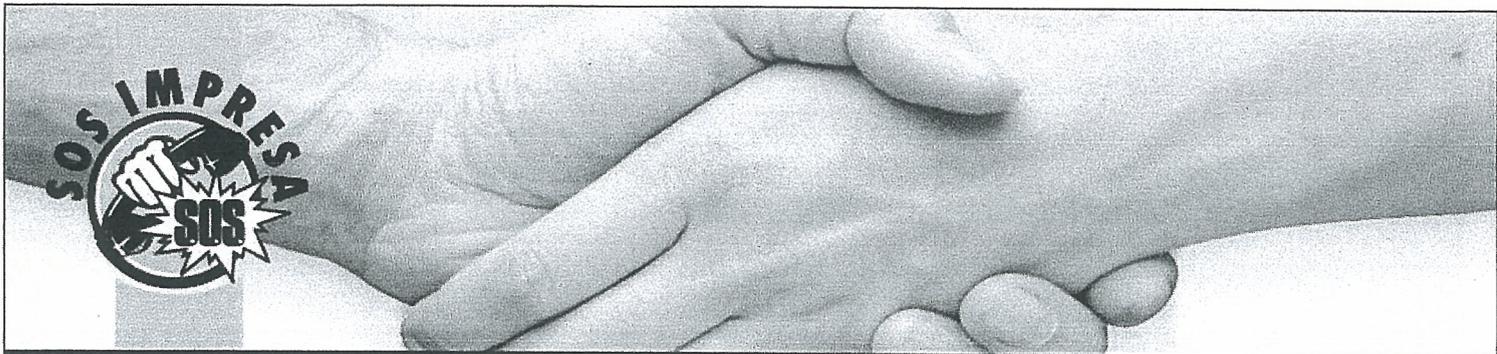
Lettera convocazione

La cultura della legalità al Prix Italia con il ministro Cancellieri e il Pon Sicurezza

Il ministro dell'Interno alla 64ª edizione della manifestazione, che si tiene a Torino dal 16 al 21 settembre, con la partecipazione di una delegazione di studenti del Pon giovani



Guarda in alta risoluzione



SoS Impresa

enti >

Chi Siamo

Dove Siamo

La Storia

Link

Legislazione

Documentazione

News

L'Informazione on line

Bibliografia

Rapporti

Newsletter

sezioni >

Antiracket e Antiusura

Legge 108/96

Legge 44/99

Rete per la Legalità

XIII Rapporto Sos Impresa

No Usura Day

Iniziative

Da leggere

Archivio

La Rete su YouTube

Generale

A Venezia la presentazione del docu film "Io sono Libera"

Sabato 1 settembre, alle ore 17.00, presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office della 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (Hotel Excelsior, 3° piano - Lido di Venezia) verrà presentato il docu film "Io sono Libera". Interverranno: Gianluca Pirazzoli, produttore del film, il regista e autore Alessandro Trigona, Daniela Ricci, protagonista femminile, oltre ad esponenti autorevoli di istituzioni ed associazioni di categoria. Il docufilm rappresenta un'anticipazione del film la cui realizzazione è prevista nel 2013 e del lavoro teatrale di Alessandro Trigona, che ne è autore e regista, con debutto nella prossima stagione invernale. Il progetto vede come protagonisti Daniela Ricci e Mario Focardi oltre a Alberto Di Stasio, Matteo Di Stasio, Francesca Occhipinti, Alessandra Cavallari, Mary Poltroni, Loredana Paletta. Tutti professionisti anche se, a parte Alberto Di Stasio, non conosciuti al grande pubblico. La scelta non è casuale perché ciò che maggiormente interessa all'autore e porre l'attenzione della critica e del pubblico non sugli interpreti, ma sull'argomento di grande attualità e farsi portatore di una maggiore attenzione su una realtà che colpisce una parte non indifferente della popolazione. Le musiche, anch'esse originali, sono di Gianluca Pirazzoli e i costumi di Loredana Paletta.

Libera è una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Una storia di grande coraggio che pone al centro della vicenda una donna, rappresentando, proprio per questo, una novità assoluta. Questa lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione.

Il docufilm è arricchito dalle interviste a Susanna Camusso (segretario generale CGIL), Lino Busà (presidente SOS Impresa), Luigi Ciatti delegato alle politiche di contrasto ai fenomeni criminali del Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, da esponenti sindacali delle forze dell'ordine del SILP - CGIL di Roma/Lazio, Marcello Cozzi (vice-presidente dell'Associazione Libera), e dalle testimonianze delle vittime del racket delle estorsioni. La Questura di Roma ha messo a disposizione una volante con equipaggio in divisa. Il docufilm propone scene dallo spettacolo teatrale e del film che verrà girato nel 2013.

L'intero progetto è prodotto da Musikè sas e da Dogma Mediart srl e vede il sostegno di numerose ed importanti realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come: il SILP-CGL del Lazio (sindacato di Polizia), SOS Impresa, il Sindacato Nazionale Scrittori (CGIL), la Federazione Unitaria Italiana Scrittori, la UIL di Piacenza, la Web-TV, Edda Edizioni, e Unika (Accademia di danza, musica, teatro di Bari), oltre a numerosi singoli cittadini.

Ufficio Stampa: Ennio Salomone - Cell. 338.9458111 - E-mail: ennio.salomone@gmail.com

Invito pe la presentazione del docu-film

"IO SONO LIBERA"

un progetto per combattere l'usura e il racket delle estorsioni

Sabato 1 settembre 2012, ore 17.00

Spazio Incontri Venice Film Market

Hotel Excelsior, 3° piano - Lido di Venezia

INTERVERRANNO

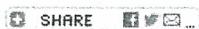
Gianluca Pirazzoli - produttore film
Alessandro Trigona - autore e regista
Daniela Ricci - protagonista femminile

Esponenti autorevoli del mondo
delle istituzioni e delle associazioni di categoria

SEGUIRA' PROIEZIONE PRESSO LA SALA SCREENINGS
HOTEL EXCELSIOR

Ufficio Stampa:

Ennio Salomone - Cell. 338.9458111 - E-mail: ennio.salomone@gmail.com



A Venezia la presentazione del docu film “Io sono Libera”

30/08/2012, 12:54

Sabato 1 settembre, alle ore 17.00, presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office della 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (Hotel Excelsior, 3° piano – Lido di Venezia) verrà presentato il docu film “Io sono Libera”. Interverranno: Gianluca Pirazzoli, produttore del film, il regista e autore Alessandro Trigona, Daniela Ricci, protagonista femminile, oltre ad esponenti autorevoli di istituzioni ed associazioni di categoria. Il docufilm rappresenta un'anticipazione del film la cui uscita è prevista nel 2013 e del lavoro teatrale di Alessandro Trigona, che ne è autore e regista, con debutto nella prossima stagione invernale. Il progetto vede come protagonisti Daniela Ricci e Mario Focardi oltre a Francesca De Caroli, Matteo Di Stasio, Alberto Di Stasio, Alessandra Cavallari, Mary Poltroni. Tutti professionisti anche se, a parte Alberto Di Stasio, non conosciuti al grande pubblico. La scelta non è casuale perché ciò che maggiormente interessa all'autore e porre l'attenzione della critica non sulle facce, ma sull'argomento di grande attualità e farsi portavoce, verso gli organi competenti, di maggiore attenzione su una realtà che colpisce una gran fetta della popolazione che ne resta vittima inconsapevole. Le musiche, anch'esse originali, sono di Gianluca Pirazzoli e i costumi di Loredana Paletta. Libera è una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Una storia di grande coraggio che pone al centro della vicenda una donna, rappresentando una novità infatti poche sono le storie raccontate che hanno come oggetto l'usura e il racket e che vedono coinvolta la figura femminile. Questo lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione. Il docufilm è arricchito dalle interviste a Susanna Camusso (segretario generale CGIL), Lino Busà (presidente SOS Impresa), da esponenti sindacali delle forze dell'ordine del SILP – cgil di Roma/Lazio, Marcello Cozzi (presidente dell'Associazione Libera), e dalle testimonianze delle vittime dell'usura e del racket delle estorsioni. La Questura di Roma ha messo a disposizione una volante con equipaggio in divisa. Il docufilm propone scene del film che verrà girato nel 2013. L'intero progetto è prodotto da Musikè sas e dal gruppo Dogma Mediarit srl e vede il sostegno di numerose ed importanti realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come: il SILP-CGL del Lazio (sindacato di Polizia), SOS Impresa, il Sindacato

Nazionale Scrittori (CGIL), la Federazione Unitaria Italiana Scrittori, la UIL di Piacenza, Libera Miranese, la Web-TV, Edda Edizioni, e Unika (Accademia di danza, musica, teatro di Bari).

di Ennio

Salomone

Riproduzione riservata

©

ULTIMORA

tiscali:

Mostra Venezia: al Lido 'Io sono Libera', docu-fiction contro l'usura

Adnkronos

Venezia, 1 set. (Adnkronos/Cinematografo.it) - Sarà presentato oggi pomeriggio alla Mostra (alle ore 17 nello Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office) il docu-film 'Io sono Libera' di Alessandro Trigona. Si tratta di una preview del film che arriverà nelle sale nel 2013 e del lavoro teatrale dello stesso Trigona. 'Io sono Libera' è incentrato su una donna che, dopo la morte del marito, si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini.

Questo lavoro fa parte di un progetto molto più ampio e complesso che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante di una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura e del racket dell'estorsione. La protagonista del film è Daniela Ricci, che interverrà alla presentazione di oggi pomeriggio insieme al regista e al produttore Gianluca Pirazzoli.

01 settembre 2012

[Tutti gli articoli](#)

Venezia 69, docufilm 'Io sono Libera' sulla lotta all'usura

Tags: Venezia 69 , Venezia , festival , Cinema , Gianluca Pirazzoli

Tweet

 Invia ad un amico  Stampa



Venezia, 31 ago. (LaPresse) - Sarà presentato domani, sabato 1 settembre il docufilm 'Io sono Libera', storia di denuncia e lotta all'usura.

L'appuntamento è alle 17 presso lo Spazio Incontri del Venice Film Market/Industry Office della 69esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (Hotel Excelsior, terzo piano - Lido di Venezia). Interverranno il produttore Gianluca Pirazzoli, il regista e autore Alessandro Trigona, e la protagonista femminile Daniela Ricci, oltre ad esponenti autorevoli di istituzioni ed associazioni della categoria. Il mediometraggio è l'anticipazione del film che verrà realizzato nella primavera 2013 e della pièce teatrale di Alessandro Trigona, ne è autore e regista.

"È un tema che mi tocca da vicino - spiega Gianluca Pirazzoli, presidente della Musikè Produzioni - perché io stesso sono stato vittima di estorsioni. Avvicinato da malviventi che

minacciavano di ritorsioni se non avesse pagato, Pirazzoli si è rivolto alle forze dell'ordine. "Li ho fatti arrestare - racconta - presentandomi con i carabinieri in borghese, proprio come si vede nei film. È tutt'altra cosa quando accade nella vita reale".

La vicenda lo ha spinto a produrre 'Io sono Libera', perché possa essere da esempio e da stimolo opporsi al fenomeno. "C'è tutto un mondo vittima di usura ed estorsione - spiega ancora - e le vittime arrivano a sentirsi colpevoli. Invece bisogna combattere e denunciare queste situazioni. 'Io sono Libera' è un messaggio per reagire, uno spunto per una speranza". È la storia di Libera, una donna che dopo la morte del marito si trova vittima dell'usura e del racket delle estorsioni. Dopo un primo cedimento, Libera trova la forza di reagire e di denunciare i suoi aguzzini. Il docufilm fa parte di un progetto più ampio che, partendo proprio dal testo teatrale, diventa un film e punta di diamante a una campagna di denuncia del fenomeno dell'usura, in forte espansione, e del racket dell'estorsione. Le riprese del film si terranno nella primavera 2013 a Roma e in Puglia.

I protagonisti di 'Io sono Libera' sono Daniela Ricci, Mario Focardi e Alberto Di Stasio. Le musiche sono dello stesso Gianluca Pirazzoli e i costumi di Loredana Paletta. "Abbiamo molti sostenitori -

racconta ancora Pirazzoli - la Cgil, Sos Impresa, l'associazione Libera e la polizia di Stato, che ci ha permesso di seguirne le attività".

Il docufilm è arricchito da diverse interviste, tra cui al segretario generale Cgil Susanna Camusso, presidente Sos Impresa Lino Busà, Luigi Ciatti delegato alle politiche di contrasto ai fenomeni criminali del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, da esponenti sindacali delle forze dell'ordine del -Cgil di Roma/Lazio, al vice-presidente dell'associazione Libera Marcello Cozzi, e dalle testimoniar delle vittime del racket delle estorsioni. La questura di Roma ha messo a disposizione una volante equipaggio in divisa.

L'intero progetto è prodotto da Musikè sas e da Dogma Mediart srl e vede il sostegno di numerose realtà istituzionali e associative che contrastano tali fenomeni criminali come il Silp-Cgil del Lazio (sindacato di Polizia), Sos Impresa, il sindacato nazionale scrittori (Cgil), la Federazione Unitaria Italiana Scrittori, la Uil di Piacenza, la Web-TV, Edda Edizioni, e Unika (Accademia di danza, music teatro di Bari).

Pubblicato il 31 agosto 2012

Voto medio: 5.0 (2 voti)

© Copyright LaPresse - Riproduzione riser

ORLAGO - Al Centro socio-culturale "Centro anchio"

Il teatro sociale di "Io sono libera": rompere le catene è sempre possibile

Una sera per la giustizia interpretata da Santamaria e Teser

Libera di nome e di fama. E soprattutto in grado di riprendere in mano la sua vita nonostante le difficoltà. Si può sbocciare così, con poche parole, la protagonista di un intenso spettacolo teatrale che ha debuttato la sera di venerdì

19 aprile al Centro socio-culturale "Centro anchio" di Orlagio di Mira.

Cast e scenografia ridotti volutamente all'essenziale: pochissimi oggetti in scena, due attori - Maurizio Santamaria e Alessandra Teser, professionisti di alto livello - un titolo semplice quanto emblematico: "Io sono Libera".

Eppure, ogni gesto, ogni parola, ogni singolo attimo, fatto è di notevole impatto e carico di fortissimi significati.

La trama è scura ma dura, racconta una giovane donna, Libera, rimasta vedova. Al lutto e alle difficoltà riesce a reggere con forza, ma presto si ritrova prostrata a causa dell'incalzare di un usurario al quale il marito doveva dei soldi. Libera subisce un progressivo annerimento: perde l'affetto della figlia ed è costretta a piegarsi agli umilianti e meschini ricatti del suo aguzzino.

Ma il messaggio che questo spettacolo vuole dare è positivo e di speranza, perché anche da una situazione così buia si può e si deve uscire. E così Libera, che a dispetto del suo nome ha conosciuto le catene di prigioni e suditanza (psicologiche e non solo), denuncia tutto alle forze dell'ordine. Così, ricongiunta finalmente la sua libertà e si erge come paladina di nome le persone - donne ma non solo - che cercano ed ottengono l'agognato riscatto dopo essersi imbattute nel terribile racket dell'estorsione.

Per i due attori - ha spiegato Maurizio Santamaria, romano di nascita ma residente in Veneto - l'esperienza del cosiddetto "teatro sociale" non è nuova, ma è stato comunque rincuorante vedere



In scena per "Io sono libera"

con quale calore e appieno il pubblico li ha accolti e poi applauditi.

"Io sono Libera" nei prossimi mesi verrà proposto anche in altri teatri: molti quindi potranno apprezzare l'indiscutibile bravura degli attori e la forza d'impatto di questo spettacolo, che dovrebbe servire da esempio per chi si ritrova a vivere un'esperienza simile a quella di Libera senza però trovare la forza di reagire. (E.C.)

BREVI

IL PATRIARCA

I PADRINI E LE MADRINE

Una riflessione intensa sul ruolo dei padrini e delle madrine dei ragazzi (che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione): l'ha fatta il Patriarca domenica scorsa nella chiesa di San Nicolò di Mira, «coinvolgendoli» - rievca il parroco don Carlo Cirullo nel foglio pastorale - in una responsabilità che è bella e preziosa nel cammino della loro fede. Ha detto che la loro presenza è importante perché legata all'educazione e che questa esige di dedicare del tempo a questi ragazzi, sapendo dire parole di incoraggiamento, ma anche, talvolta, di rimprovero.

SAN NICOLÒ

COLLETTA GENEROSA

La colletta "Un pane per amor di Dio", proposta come segno concreto di carità nel tempo della Quaresima, ha portato - a San Nicolò di Mira - alla significativa cifra di 3.539 euro, già consegnati all'Ufficio Missionario diocesano.